

L'Associazione ChiCercaCrea in collaborazione con il Comune di Valverde all'interno del ciclo di seminari "Coltivare Terre Alte: alternativa o abbandono", organizza un incontro con Giuseppe Vergani, coordinatore della rete GAS (gruppi di acquisto solidale) della Brianza e del progetto Spiga e Madia.

L'incontro sarà diretto a diffondere la possibilità di rivolgersi ai gruppi di acquisto come opportunità di mercato particolarmente importante per i piccoli agricoltori soprattutto di alta collina. Con "GAS" si intende un gruppo di famiglie che si mettono insieme a fare la spesa partendo da un approccio critico al consumo e applicando il principio di equità e solidarietà ai propri acquisti. I criteri dei GAS che guidano la scelta dei fornitori (pur differenti da gruppo a gruppo) in genere sono all'insegna della qualità del prodotto, dell'impatto ambientale totale (prodotti locali, alimenti da agricoltura biologica od equivalenti, imballaggi a rendere) oltre che all'economicità di un rapporto di acquisto diretto dal produttore. Sul territorio dell'Oltrepò è attivo un GAS (GasOltrepò) con sede a Stradella e che raggruppa almeno una trentina di famiglie che fanno la spesa collettivamente e direttamente dai produttori (per quanto possibile locali) dal miele alla farina, dalle scarpe alla carne, dai formaggi ai prodotti del Commercio Equo e Solidale, dall'olio alla verdura.

L'incontro sarà diretto alla divulgazione delle informazioni sul processo di ricostituzione della filiera del pane come alternativa di trasformazione e vendita locale di una coltura che, nonostante la grande diffusione nell'Oltrepò Alto collinare, non rappresenta più una effettiva fonte di reddito per le famiglie di agricoltori.

Giuseppe Vergani ci illustrerà il progetto a filiera corta "Spiga e Madia"; un progetto attivo dal 2007 e che ruota intorno all'alimento più semplice, quasi banale e scontato oggi: il pane. L'obiettivo è presto detto: produrre pane con grano coltivato localmente, su terreni convertiti all'agricoltura biologica e distribuito nel raggio massimo di 50 chilometri dai terreni di coltivazione. Alla base della ricostruzione della filiera di panificazione c'è una collaborazione attiva e diretta tra agricoltori, panificatori e consumatori, raggruppati in Gruppi di acquisto solidale (GAS).

Sarà inoltre presente la Cooperativa agricola Canedo (Romagnese) dedita all'allevamento di bovini da carne a pascolo libero e che ci presenterà la sua esperienza di mercato diretto a gruppi di acquisto solidale della Lombardia. Parteciperanno alla discussione finale alcuni rappresentanti dei GAS dell'area pavese.

Sono invitati gli agricoltori, le famiglie, i singoli, amministratori locali che sono interessati a dare vita a circuiti virtuosi di economia locale. L'incontro si terrà presso il centro Polifunzionale di Valverde il 23 luglio alle ore 21.